Il confermato sindaco di Rezzato, Enrico Danesi

Rezzato Insediata la seconda Giunta di Enrico Danesi

Cinque conferme nella squadra di governo. Il sindaco rieletto: «Continuerò a vivere il paese in mezzo alla gente»

REZZATO Il successo elettorale di Enrico Danesi è stato per certi versi inatteso; nei giorni prima delle elezioni aveva preparato negli scatoloni gli effetti personali, pronto a lasciar libero l'ufficio di piazza Vantini. Invece i rezzatesi votando per il Comune, hanno appoggiato «Rezzato democratica» pur se sulle altre due schede non avevano scelto il Pd.

Il sindaco uscente è stato rieletto, migliorando (con oltre il 56% dei consensi) il dato del 2004 (52,5 %). Se l'aspettava? «Non correvo certo per perdere - risponde Danesi - ma non mi aspettavo nemmeno un dato di questo tipo. Sono convinto di aver operato bene e di aver sempre vissuto il mio paese in mezzo alla gente; ho una squadra formata da persone che si impegnano per gli altri tutto l'anno e non solo in prossimità degli impegni elettorali». Eppure sono in molti a pensare che questa vittoria sia soprattutto sua: «Ritengo di essere stato un valore aggiunto per la mia lista. Ma penso anche che una civica che, pur non rinunciando al collegamento coi partiti, sa andare oltre, muovendosi intorno ad un programma serio e, soprattutto, intorno ad un'idea di paese bello da vivere, meriti di essere valutata sul campo e non a tavolino, sui fatti e non solo sulle parole. E se abbiamo seminato bene in cinque anni di amministrazione, è certo merito di una Giunta che non ha mai lesinato l'impegno e l'entusiasmo».

Ed è anche per tali motivi che Danesi ha riconfermato cinque assessori: Marco Apostoli (Ambiente e cave e Protezione civile), Giorgio Arici (Lavori pubblici, Edilizia pubblica, Polizia municipale e sicurezza, Patrimonio) e Francesco Marzaroli (Servizi sociali e Pubblica istruzione). Nuova nomina, invece, per Claudio Donneschi, vicesindaco e assessore alla Cultura, ai rapporti con le associazioni, ai Diritti, pace e cooperazione internazionale. Conferma, pur trattandosi di assessore esterno, per Guido Vitali, con delega all'Urbanistica, affiancato da subito da Giorgio Gallina, che lo surrogherà a partire dal 2011. I nomi nuovi sono quelli del 25enne Davide Giacomini (Bilancio, Comunicazione e partecipazione, controllo economico-finanziario delle aziende speciali) e Domenico Pasini (Commercio, Attività produttive, Politiche giovanili e Formazione).

Danesi mantiene la delega all'Edilizia privata, al Personale e allo Sport. Per lo sport, ha affidato un mandato formale al consigliere Emilio Rana e per le Pari opportunità si avvarrà della collaborazione di Carla Ferrari Aggradi, che rappresenterà il Comune nel Piano di zona. I due delegati potranno partecipare alle riunioni della Giunta senza diritto di voto. Ogni Assessorato potrà contare pure su un consigliere: Angelo Bonassi, Carla Ferrari Aggradi, Ezio Pasinetti ed Emanuela Ogna.

Maurizio Casali

Presi nel sacco i clonatori dei bancomat

I Cc di Desenzano hanno bloccato due romeni che studiavano le postazioni per rubare i codici clienti

DESENZANO Presi. Bloccati in auto mentre studiavano le postazioni bancomat dove piazzare le loro attrezzature e «rubare» i codici dei clienti. Colti sul fatto con l'armamentario degli specialisti delle truffe informatiche. Così è finita in carcere ieri mattina anche la seconda gang della clonazione, stoppata dai carabinieri poco prima di piazzare i congegni e dare il via, attraverso carte clonate, ad una nuova raffica di prelievi dai conti correnti di ignari residenti e turisti.

Un'altra operazione antitruffa

Agli arresti nella casa circondariale di Brescia sono finiti due cittadini di nazionalità romena di 33 e 24 anni. Sono accusati di possesso di programmi informatici destinati alla contraffazione di carte di credito. Il più anziano, che aveva in tasca un coltello a serramanico di dimensioni non consentite, anche di porto di arma atta ad offen-

Gli «attrezzi del mestiere» sequestrati dai Cc di Desenzano. I romeni «studiavano» i bancomat

mobile notava un'autovettura che, a bassa andatura, si aggirava in una zona dove sono in funzione alcune apparecchiatura bancomat di agenzie cellulari, apparecchiature per la lettura e la scrittura di carte di credito compresa micro videocamera, un ingente quantitativo di carte e tessere

brevi

GUSSAGO Ritmi Folk blues alla Festa della Sinistra

Prosegue a Gussago (in località Casaglio - presso il centro Sportivo) la Festa della Sinistra. Stasera dalle ore 21. 00, nell'ambito della rassegna dei gruppi emergenti, sarà la vota dei ritmi «folk blues» di Antonio Bodini. Dalle ore 19.00 saranno aperti tutti gli stand enogastronomici (Ristorante, pizzeria, rosticceria, bar enoteca).

Calvisano Formentini e la sua Giunta

CALVISANO Gli elettori hanno optato per la continuità dell'attuale maggioranza «Forze unite e Lega per Calvisano», ben rappresentata da Angelo Formentini e da Mario Bicelli, in linea con le forze che guidano Provincia-Regione-Governo centrale. Nella seduta di insediamento, giovedì sera, il primo cittadino ha ufficializzato la composizione della Giunta: Mario Bicelli, confermato vicesindaco con delega a urbanistica-viabilità, Cinzia Candrina (la più preferenziata) confermata ai Servizi sociali così come confermato l'assessore esterno Bruno Pari alla Cultura; promosso assessore Marco Rocco sempre con delega all'Istruzione pubblica; di prima nomina Alessandro Vaccari delegato all'Edilizia privata-ecologia e Giuseppe De Stanchina all'Agricoltura.

Assegnate deleghe anche ai consiglieri: Fabio Narra per Bilancio-commercio, Claudio Sambinelli per il Personale, Massimo Taffelli per Sicurezza-ordine pubblico, Diego Lazzarini per rapporti con i Sodalizi sportivi, Vilma Chioda per Politiche giovanili-Biblioteca.

Il Formentini-bis è stato salutato da un limitato pubblico, quasi fosse risultato scontato. Invece, non pochi di questa squadra, e loro supporters, avevano dormito sonni tranquilli, visti i risultati delle elezioni europee: a Calvisano, Lega Nord ha sopravanzato nettamente con 1.726 voti il Pdl attestato a 1.555. Lega Nord è tornata a presentare una lista combattiva supportata da indipendenti che fanno riferimento all'Udc di Giovanni Appiani e lo scudo crociato di Casini è stato accreditato di 304 voti, per cui la compagine padana con candidato sindaco Giovanni Battista Ca-